

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 715/113895 del 16/12/2014 - Derivazione n. 1078 - Ditta Bassi Giancarlo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Pontecurone.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di revocare dall'anno 2009, a seguito di rinuncia, il solo uso produzione di beni e servizi precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 219 prot. 46384 del 10/04/2006 alla Ditta Resani;

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Pontecurone ad uso agricolo a favore della Ditta Bassi Giancarlo (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 30 l/s, media di 4 l/s per irrigare a pioggia circa ettari 8 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 04/12/2014, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00414) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.